

Codice A1507A

D.D. 2 luglio 2018, n. 609

Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (PNEA) di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009. Programmi integrati localizzati nei Comuni di Alessandria, Cuneo, Fossano, Collegno, Settimo Torinese, Verbania e Vercelli. Revoca finanziamento al Comune di Cuneo. Codici intervento: PN SOV 003, PN APV 001, PN APV 002. Euro 2.159.959,36.

Premesso che:

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 19 agosto 2009, è stato approvato il Piano nazionale di edilizia abitativa rivolto all'incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo previsto dall'articolo 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 marzo 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2010, sono state ripartite tra le regioni le risorse destinate al finanziamento degli interventi, lett. da b) ad e), comma 3, articolo 11 d.l. 112/2008; al Piemonte è stata attribuita la somma di euro 32.839.363,62;

la Giunta regionale con deliberazione n. 7-421 del 2 agosto 2010 ha approvato l'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni d'interesse con presentazione di proposte d'intervento da parte di Comuni, Atc, Imprese di costruzioni e Cooperative edilizie;

con deliberazione n. 1-1029 del 18 novembre 2010 la Giunta regionale ha, tra l'altro, approvato il programma coordinato regionale da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, comprendente nove progetti integrati, e lo schema di Accordo di Programma Stato – Regione predisposto dal Ministero per l'attuazione del Piano;

in data 19 ottobre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte per la realizzazione degli interventi inseriti nel programma coordinato regionale approvato con la citata DGR 1-1029 del 18 novembre 2010, finanziati con il Piano nazionale di edilizia abitativa;

in attuazione dell'articolo 4 dell'Accordo di Programma, con deliberazione n. 13- 3685 del 16 aprile 2012 la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere, per ciascun progetto integrato compreso del programma coordinato regionale, con il Comune sede di intervento e i soggetti beneficiari del finanziamento ed ha stabilito disposizioni per l'attuazione degli interventi; in particolare per quanto riguarda il rispetto del termine dei 180 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del protocollo d'intesa per l'inizio dei lavori, stabilito dall'articolo 4, comma 2, dell'Accordo di Programma pena la revoca del finanziamento assegnato, è stato precisato che detto obbligo sarebbe risultato rispettato qualora entro i 180 giorni fossero iniziati i lavori per almeno uno degli interventi finanziati con le risorse del PNEA compresi nel progetto integrato;

Rilevato che:

ai sensi dell'articolo 4 dell'Accordo di Programma, in data 18 giugno 2012 è stato sottoscritto dalla Regione, dal Comune di Cuneo in qualità di Comune sede di intervento nonché soggetto beneficiario, dalla EDIL G.M. S.p.A. e dalla CO.GE.IN, in qualità di soggetti beneficiari, il protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto integrato localizzato nel Comune di Cuneo, Frazione San Giuseppe, via Savona, via Rocca de Baldi, via Bornej comprendente i sotto elencati interventi:

- n. 12 alloggi di edilizia sovvenzionata, contributo statale euro 1.575.400,00, cod. intervento PN SOV 003, soggetto attuatore Comune di Cuneo;

- n. 10 alloggi di edilizia agevolata in locazione dieci anni, contributo statale euro 293.754,92, cod. intervento PN APV 001, soggetto attuatore EDIL G.M. S.p.A. ;

- n. 10 alloggi di edilizia agevolata in locazione dieci anni, contributo statale euro 290.804,44, cod. intervento PN APV 002, soggetto attuatore CO.GE.IN. S.p.A.;

con determinazione dirigenziale n. 349 del 10 luglio 2012 è stato formalmente preso atto dell'ammissione a finanziamento dei progetti integrati inclusi nell'Accordo di Programma del 19 ottobre 2011, compreso il progetto integrato localizzato nel Comune di Cuneo, è stato indicato l'importo concesso a valere sulle risorse statali per ciascun intervento ricadente nel singolo progetto integrato ed è stato richiamato il termine del 14 dicembre 2012 per l'inizio dei lavori di almeno uno degli interventi finanziati per ciascun progetto integrato;

per il progetto integrato localizzato nel Comune di Cuneo Frazione San Giuseppe, via Savona, via Rocca de Baldi, via Bornej, con determinazione dirigenziale n. 413 del 09 luglio 2014 il termine di inizio dei lavori per almeno uno degli interventi finanziati, a seguito delle richieste presentate dal Responsabile comunale dell'attuazione del Programma e delle comunicazioni intercorse con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato fissato al 30 novembre 2014;

con nota prot. n. 74292 del 3 dicembre 2014 il Comune di Cuneo ha trasmesso l'attestato di inizio lavori in data 27 novembre 2014 dell'intervento codice PN APV 002, soggetto attuatore CO.GE.IN S.p.A.;

ai sensi dell'art. 7 del Protocollo d'Intesa il Comune di Cuneo predispose e inoltra alla Regione il rapporto di monitoraggio semestrale utilizzando la modulistica definita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visti i rapporti di monitoraggio inviati dal Comune di Cuneo nel 2015 e nel 2016 (prot. Regione n. 11445/A1507A del 16 febbraio 2015 e prot. 6104/A1507A del 29 febbraio 2016);

Preso atto che il Comune di Cuneo con nota inviata in data 19 febbraio 2018 prot. n. 13394/2018 ha rendicontato lo stato di attuazione del programma, comunicando che:

per l'intervento di edilizia agevolata, codice identificativo PN APV 002, soggetto attuatore CO.GE.IN. S.r.L. l'inizio dei lavori in data 27 novembre 2014, è consistito nell'approntamento del cantiere, installazione di una gru e due box prefabbricati oltre a esigue opere di scavo per la predisposizione delle fondazioni, che nessuna opera edilizia è stata eseguita e che la società con decorrenza 2 ottobre 2017 è sottoposta a procedura fallimentare;

per l'intervento di edilizia sovvenzionata, codice identificativo PN SOV 003, soggetto attuatore Comune di Cuneo, è stata rilevata l'impossibilità degli uffici comunali di predisporre la progettazione esecutiva e, di conseguenza, non è stato possibile precedere con l'avvio dei lavori;

per l'intervento di edilizia agevolata, codice identificativo PN APV 001, soggetto attuatore EDIL G.M. S.p.A., non è stato presentato alcun progetto edilizio, nonostante i solleciti comunali diretti all'acquisizione di un cronoprogramma dei tempi previsti per la progettazione e l'avvio del cantiere.

Preso pertanto atto che nessun intervento inserito nel programma integrato è pervenuto nei termini previsti dall'articolo 4 del Protocollo d'Intesa, ovvero entro il 30 novembre 2014, all'inizio dei lavori, come disciplinato dell'articolo 49, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56;

Vista la nota prot. n. 16507/A1507A del 23 marzo 2018 con la quale è stato comunicato ai soggetti attuatori – Comune di Cuneo, Impresa EDIL G.M. S.p.A. e al curatore fallimentare della CO.GE.IN. S.p.A – il preavviso di revoca dei finanziamenti concessi;

Rilevato che nessuna osservazione, memoria o documento in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento è pervenuta alla Regione da parte dei predetti soggetti attuatori;

Dato atto che nessun impegno è stato assunto a valere sui capitoli di bilancio regionale n. 256642, 279820 e 279821 stante il mancato avvio dei lavori per il programma integrato localizzato nel Comune di Cuneo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);
- visto l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni delle Amministrazioni pubbliche);
- visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 05 maggio 2009);
- vista la L.R. 14/4/2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
- vista la L.R. 22/11/2017 n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie".

determina

1) di procedere alla revoca, per le motivazioni in premessa citate, del contributo statale concesso a valere sui fondi statali stanziati per il Piano nazionale di edilizia abitativa di cui all'articolo 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, per la realizzazione del progetto integrato localizzato nel Comune di Cuneo - FRAZIONE SAN GIUSEPPE VIA SAVONA, VIA ROCCA DE BALDI, VIA BORNEJ" complessivamente ammontante a euro 2.159.959,36 così articolato:

Codice intervento	Soggetto attuatore	Tipologia intervento	Misura	Contributo statale	n. alloggi
PN SOV 003	COMUNE DI CUNEO	Nuova costruzione	SOVVENZIO NATA	1.575.400,00	12
PN APV 001	Impresa EDIL G.M. S.P.A.	Nuova costruzione	AGEVOLATA in locazione 10 anni	293.754,92	10
PN APV 002	Impresa CO.GE.IN. S.R.L.	Nuova costruzione	AGEVOLATA in locazione 10 anni	290.804,44	10
TOTALE				2.159.959,36	32

2) le risorse revocate saranno riprogrammate d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data suddetta, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R.22/2010.

IL DIRETTORE
Dr. Gianfranco Bordone

Visto:

Il Vice Direttore
Dott.ssa Erminia Garofalo

Funzionari estensori:

Dott.ssa Laura Paola Autigna
Dott.ssa Stefania Rodofile